



Il mondo pittorico figurativo di Iolanda Santini.

Osservando con attenzione le opere dedicate al mondo della donna, della maternità oppure quelle dedicate al mondo del sacro e della fede, si incontrano opere eseguite con la tecnica del disegno in chiaroscuro e della sanguigna.

Si nota una ricerca tecnico espressiva non disgiunta da una certa pacatezza emotivo sentimentale che sa trasmettere tutta una serie di visioni postume ed interpretazioni di sicuro effetto plastico emotivo compositivo.

È una pittura che non manca di coinvolgerci e anche di sorprenderci perché semplice chiara immediata e reale.

Fedele al figurativo, dopo una serie di opere dedicate anche alla riproduzione di un grande maestro come Tiziano, Iolanda Santini sembra ora tutta protesa con passione e dedizione verso la natura morta e la scomposizione floreale.

Una dimensione cromatico espressiva dove riesce a raggiungere picchi di perfezione e di verismo di notevole impatto scenico e visivo.

I suoi fiori risentono certamente l'influsso della figurativa tradizionalista del passato, ma rivelano però un particolare gusto per le cose belle ed eleganti.

Anche i colori armoniosi e variegati, dal verde al rosa, al blu all'arancio sembrano rispecchiare l'intima ricerca poetica e il tocco di classe di questa nostra pittrice che, di opera in opera, accresce la dimensione pittorico espressiva in una ricerca artistica rivelatrice dell'interiorità del mondo femminile, ma anche l'essenza con fremiti dell'Io di una donna che ha amato, sofferto, lottato per vivere liberamente e consapevolmente.

Il suo, è un bisogno innato di trasmettere e lasciare alla storia dell'arte contemporanea, non solo una traccia della sua anima sensibile, ma anche segni messaggi sfoghi sogni e aspirazioni con liberazioni esistenziali insomma una vita d'amore per la pittura.

Dott. Fiorenzo Angelo Rizzetto  
Cittadella 5 luglio 2010